ARIF PUGLIA

Nuovo Avviso Pubblico mediante selezione per titoli e colloquio per l'assunzione complessiva di n. 7 unità di tecnici, con contratto a tempo determinato e pieno, per lo svolgimento delle attività di abbattimento delle piante infette da Xylella fastidiosa e di esecuzione attività connesse, rinnovabile nel rispetto dei vincoli dettati dal legislatore nei successivi anni fino alla validità della graduatoria, con qualifica di istruttore tecnico, Area degli Istruttori, del CCNL relativo al personale del Comparto "Funzioni locali".

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- l'art. 97 della Costituzione, il quale stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e s.m.i., recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*" e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 concernente "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994 n. 174 e s.m.i., concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi*", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i., recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- la Direttiva del Ministro per la PA n. 3 del 24 aprile 2018 recante *"Linee guida sulle procedure concorsuali";*
- la Legge 19 giugno 2019 n. 56 e s.m.i., recante *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"*;
- il Decreto legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 n. 74, recante *"Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";*
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023 recante *"Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale "*www.InPA.gov.it";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 759 del 17/07/2024 di adozione definitiva della struttura organizzativa dell'Agenzia;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 60 del 31 gennaio 2026 di approvazione del PIAO 2026-2028;
- la D.G.R. Puglia n. 469 del 21/04/2026 di approvazione del PTFP 2026-2028 di ARIF;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 369 del 28 aprile 2026 di adozione definitiva del Piano Triennale dei fabbisogni del personale triennale 2026-2028;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 856 dell'11 settembre 2026 di aggiornamento del PIAO 2026-2028;
- il CCNL relativo al personale relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2022 – 2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026;
- la D.G.R. n. 1075 del 29 luglio 2025 di approvazione del Piano d'azione 2025-2027 per contrastare la diffusione della Xylella fastidiosa (well et al.) in Puglia;

RICHIAMATE:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i., recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati»
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI:

- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., recante "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";
- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 concernente "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i., recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*";
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 e s.m.i., in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184, concernente "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";

PREMESSO CHE:

- in data 7 agosto 2025 Arif ha sottoscritto una Convenzione con Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Osservatorio Fitosanitario, approvata con D.G.R. n. 1075 del 29 luglio 2025, con la quale è stata delegata per la realizzazione di alcune delle misure disposte dal Reg. UE 2020/1201, dalla Legge Regionale 4/2017 ss.mm.ii. e descritte nel Piano di azione 2025-2027 per contrastare la diffusione della Xylella fastidiosa, tra cui la sorveglianza delle aree delimitate e dell'area indenne con prelievo e consegna dei campioni vegetali ai laboratori di analisi, secondo il protocollo redatto dallo stesso Osservatorio e il piano di indagine in applicazione del suddetto Piano di Azione 2025 – 2027;
- si è reso necessario affrontare con urgenza le seguenti esigenze:
  1) in seguito alle LL.RR. n. 33/2017 e n. 19/2019 svolgere nuove e gravose funzioni in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie e di contrasto alla Xylella f.;
  2) adempiere all'incarico conferito ad ARIF anche ai sensi della L.R. 19/2019 e dal Piano d'Azione

triennale di contrasto a Xylella f. approvato con DGR n° 1075 del 29/07/2025, per ciascuna delle annualità previste dal richiamato Piano d'Azione effettuando, tra l'altro, l'attività di monitoraggio e assistenza alle operazioni di abbattimento delle piante infette;

RENDE NOTO
con il presente bando

che è indetta una selezione pubblica – per titoli e colloquio – per l'assunzione complessiva di n. 7 tecnici, con contratto a tempo determinato e pieno per lo svolgimento delle attività di abbattimento delle piante infette da "*Xylella fastidiosa"* e di esecuzione attività connesse della durata di massimo 12 (dodici) mesi, che può essere rinnovato nel rispetto dei vincoli dettati dal legislatore nei successivi anni fino alla validità della graduatoria, in base sia alle esigenze dell'Ente sia alla valutazione positiva dell'apporto professionale reso, con qualifica di istruttore tecnico, Area degli Istruttori, del *CCNL relativo al personale del Comparto "Funzioni locali*", da destinare sul territorio regionale.

Art. 1
Mansioni e ambito di servizio

1. Le mansioni da svolgere sono quelle riconducibili alla qualifica di istruttore tecnico, Area degli Istruttori, del *Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto "Funzioni locali*".
2. I tecnici potranno essere addetti all'abbattimento delle piante infette da "*Xylella fastidiosa" e allo svolgimento delle relative attività connesse,* nel territorio regionale nell'ambito delle funzioni e dei compiti assegnati dall'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia.
3. I candidati assunti all'esito della procedura di selezione saranno successivamente assegnati alle rispettive sedi di lavoro, con il relativo profilo, con atto della Direzione Generale, in applicazione dell'art. 5 del D.Lgs 165/2001.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione pubblica sono richiesti i sotto elencati requisiti generali:
   a. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
   b. età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
   c. godimento dei diritti civili e politici;
   d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
   f. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
   g. non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;

h. essere in regola con gli obblighi di leva; tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);
i. avere idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

2. Per l'ammissione alla selezione pubblica sono richiesti i sotto elencati requisiti specifici:
a) essere in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, ai sensi del vigente ordinamento, inteso come titolo di studio abilitante per l'iscrizione ai corsi universitari, tra quelli di seguito indicati:
✓ diploma di perito agrario o titolo equipollente;
✓ diploma di agrotecnico o titolo equipollente;

Sono ammessi, anche se sprovvisti dei diplomi previsti dal bando, coloro che sono in possesso di un titolo di studio superiore assorbente, quale il diploma di laurea (vecchio ordinamento, magistrale, specialistica o triennale) in una delle seguenti classi:

✓ scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali o titolo equipollente;

✓ scienze naturali o titolo equipollente;

✓ scienze ambientali ad indirizzo agronomico o titolo equipollente;

✓ scienze biologiche o titolo equipollente.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso dell'equipollenza del titolo o dell'equiparazione del titolo ai fini concorsuali prevista dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001.
I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare in fase di compilazione della candidatura, idonea documentazione attestante l'equipollenza di tali titoli *oppure* copia della richiesta della dichiarazione di equiparazione dei titoli inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

b) patente di guida categoria "B";

Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea il precedente punto si applica solo in quanto compatibile.

3. Tutti i requisiti richiesti nel presente articolo devono inderogabilmente essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono permanere al momento della eventuale assunzione, all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

4. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 7 del presente bando di concorso.

5. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, in qualsiasi momento, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento, e rende impossibile l'assunzione.

Art. 3
Pubblicazione del bando

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, e sul sito istituzionale di Arif, sul sito della Regione Puglia e sul BURP.

Art. 4
Modalità di presentazione della domanda

1. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/e IDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

3. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "https://www.inpa.gov.it/". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 dello stesso.

4. Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

5. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

6. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al comma 3. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

Art. 5
Contenuto della domanda

1. Nella domanda di partecipazione, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all'articolo 76 del medesimo decreto, a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (i candidati non italiani devono dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);

d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato, dal quale effettuare comunicazioni e al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, senza che siano previste altre modalità di trasmissione;

e) il godimento dei diritti civili e politici;

f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale, è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

j) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;

k) di essere in regola con gli obblighi di leva; tale dichiarazione va resa solo per i nati entro il 31.12.1985 come da L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001;

l) il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;

m) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

n) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza a parità di punteggio, ai sensi di quanto previsti dell'articolo 12 del presente bando, con specificazione dei titoli stessi;

o) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando;

p) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui all'Allegato 2 e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;

q) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dal presente bando, siano pubblicate sul portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso devono essere documentabili. Non si tiene conto delle istanze che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

3. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

4. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente docu-

mentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle prove di concorso ed alla tipologia di ausilio specificamente occorrente. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e della specifica richiesta di ausilio. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" in formato pdf. Con l'inserimento della documentazione, tramite il sistema informatico, il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente art. 5 comma 3, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.paghe@pec.arifpuglia.it.

5. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e della disamina di ogni specifico caso, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

6. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico, nella sezione INFORMAZIONI AGGIUNTIVE. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

7. Arif effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

9. Arif non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

10. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di

concorso.

11. Per le richieste di assistenza di tipo tecnico informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

12. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e sul sito istituzionale di Arif, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

13. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA", nonché, garantendo il rispetto della privacy, il sito istituzionale di Arif, nella sezione Amministrazione trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

14. Data e luogo di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale "inPA", nonché sul sito istituzionale di Arif – sezione Amministrazione trasparente/sottosezione Bandi di concorso, almeno venti giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

15. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- ❏ eventuale copia dell'attestazione di equiparazione ovvero della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero con la copia della ricevuta di spedizione.
- ❏ eventuale certificazione medica che attesti la necessità di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/92 (art. 20, commi 1 e 2) ai sensi del precedente comma 4;
- ❏ eventuale documentazione richiesta ai sensi dei precedenti commi 5 e 6.

16. I documenti allegati alla domanda devono essere presentati in formato PDF.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 6

Ammissione al concorso e casi di esclusione

1) L'ammissione dei candidati al concorso avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese, del contenuto della domanda di partecipazione e della documentazione successivamente acquisita in sede di verifiche di cui all'art. 12.
2) I candidati sono esclusi dal concorso nei seguenti casi:
   - ❏ mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
   - ❏ presentazione della domanda prima della pubblicazione dell'avviso di cui al presente bando sul portale "inPA" ovvero oltre la scadenza ivi prevista;
   - ❏ domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente bando.
3) Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie ovvero di informazioni contenenti errori formali, l'Amministrazione valuta la possibilità di regolarizzare la domanda secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, della L. n. 241/1990, qualora dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata dal candidato residuino margini di incertezza facilmente superabili.
4) Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 2 del presente bando, senza obbligo di comunicazione di avvio

del procedimento.

5) Ai candidati non ammessi ovvero esclusi è data comunicazione tramite pubblicazione, nel rispetto dei vincoli di trasparenza, sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Bandi di concorso e sul Portale INPA.
6) Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dall'Area Risorse Umane.

Art. 7

Eventuale prova preselettiva

1. La valutazione dell'esperienza e dei titoli e il colloquio potranno essere preceduti da una prova preselettiva. Qualora il numero delle domande pervenute sia tale da non consentire l'espletamento della selezione in tempi rapidi, l'Agenzia potrà stabilire, a suo insindacabile giudizio, che le prove di esame siano precedute da una preselezione tramite quiz a risposta multipla sulle materie del programma previsto per le prove di esame. L'Agenzia potrà richiedere, per lo svolgimento della preselezione, l'intervento di imprese specializzate esterne.
2. Alla eventuale preselezione saranno ammessi con riserva a partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione alla selezione nel termine di scadenza del bando, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa che verrà verificata successivamente limitatamente agli aspiranti che avranno superato la prova.
3. La prova di preselezione è finalizzata al mero giudizio di ammissione o non ammissione a sostenere la successiva prova prevista e non è considerata ai fini del punteggio finale della successiva graduatoria di merito della selezione.
4. La preselezione consisterà nella somministrazione di un test con domande a risposta multipla di tipo psico-attitudinali e/o cultura generale e/o tecnico. Al fine del superamento della prova preselettiva i candidati dovranno conseguire almeno 21 punti su 30.
5. Conseguiranno l'ammissione alla fase successiva i primi 50 classificati nella prova preselettiva ed eventuali *ex aequo*.
6. La mancata presentazione equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore. I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 8

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice della procedura selettiva sarà composta da tre componenti (Presidente ed altri due membri esperti), dal Segretario della Commissione e potrà essere integrata da uno o più membri esperti. Tali soggetti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, articolo introdotto dalla legge n. 190/2012.

2. Secondo quanto disposto dall'articolo 9 comma 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 9

Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova orale (colloquio), nei confronti dei candidati che hanno superato le stesse, previa determinazione dei criteri di valutazione. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.
2. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

3. Sono valutati solo i titoli che abbiano attinenza con il profilo per il quale si concorre, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte dell'autorità competente.
4. Il punteggio da attribuire ai titoli non potrà essere superiore a **30 punti**.
5. I titoli valutabili, distinti per categoria, sono i seguenti:

A. Titoli di studio e di cultura: massimo punti 10, secondo i seguenti criteri:
- Titolo di studio superiore a quello minimo richiesto per l'accesso:
  a.1) laurea di 1° livello/triennale, diploma di laurea, laurea specialistica e laurea magistrale e titoli equiparati, se ulteriore rispetto al titolo di studio utilizzato per l'ammissione al concorso e in ambito coerente con la posizione da coprire: punti 1,5 per ciascuno, fino ad un massimo di 3;
  a.2) master universitari di primo livello, in ambito coerente con la posizione da ricoprire: punti 1 (valutabile al massimo un titolo);
  a.3) master universitari di secondo livello, in ambiti coerenti con la posizione da ricoprire: punti 1,50 (valutabile al massimo un titolo);
  a.4) diploma di specializzazione (DS), in ambiti coerenti con la posizione da ricoprire: punti 2 (valutabile al massimo un titolo);
  a.5) dottorato di ricerca (DR) in ambiti coerenti con la posizione da ricoprire: punti 2,5 (valutabile al massimo un titolo).

I titoli di cui alla lettera a) sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001.

B. Esperienza fino ad un massimo di punti 16, secondo i seguenti criteri:

b.1) Svolgimento presso P.A dell'attività di abbattimento della Xylella fastidiosa e delle relative attività connesse: punti 0,25 al mese per un massimo di punti 13,00;
b.2) Svolgimento presso P.A dell'attività relative al contenimento della Xylella fastidiosa diverse dall'abbattimento: punti 0,1 al mese per un massimo di punti 3,00;

Per mese si intende la sommatoria di più periodi di durata da calendario dei vari contratti. Il punteggio sarà calcolato in mensilità, con arrotondamento in eccesso al raggiungimento di almeno 16 giorni.
I periodi valutabili non sono sovrapponibili.
Per Amministrazioni Pubbliche si intendono tutte le Amministrazioni previste dall'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001.

C. Titoli vari sono attribuiti fino ad un massimo di punti 4, secondo i seguenti criteri:
c.1) per corso di specializzazione o corso di perfezionamento post-universitario o corso di formazione professionale legalmente riconosciuti, coerenti con la posizione oggetto di selezione, della durata di 1 anno, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità, si assegnano punti 1,00 per ciascuno, fino ad un massimo di 2 corsi;
c.2) per l'abilitazione professionale, in ambito pertinente al profilo oggetto di selezione (solo se attinente al profilo per il quale si concorre), si assegnano punti 2,00.

Art. 10
Svolgimento del colloquio

1. Il colloquio verterà sulle seguenti materie:
   a) Diritto pubblico e Diritto amministrativo con particolare riferimento a:

- norme sul procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- normativa sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, s.m.i.);
- codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165);
- Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (D.lgs. 81/2008) con particolare riferimento alle figure principali per la sicurezza sul lavoro;
- normativa in materia di trattamento dei dati personali decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR);
- normativa in tema di anticorruzione e trasparenza legge 6 novembre 2012, n. 190 s.m.i. «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»; decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i. «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

b) Organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'ordinamento dell'Agenzia;
c) Diritto penale: i reati contro la pubblica amministrazione;
d) Difesa delle colture agrarie;
e) Tutela della biodiversità e del paesaggio;
f) Gestione e conservazione del suolo;
g) Monitoraggio ambientale degli ecosistemi.

2. Nell'ambito del colloquio sarà accertato il possesso delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini e sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali. Saranno altresì accertate la conoscenza della lingua inglese e le competenze nell'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
3. I candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova d'esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del D.P.R. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida.
4. La mancata presentazione di un candidato alla prova è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.
5. Il colloquio si svolgerà secondo il calendario che sarà reso noto da parte della Commissione esaminatrice con le modalità e nei tempi specificati nel presente avviso.
6. Il colloquio s'intenderà superato se il candidato conseguirà un punteggio di almeno **49 su 70**.

Art. 11
Calendario delle prove di concorso

1. Sul portale "inPA" e sul sito istituzionale di Arif nella sezione Amministrazione trasparente/sottosezione Bandi di concorso, è pubblicato, almeno venti giorni prima dello svolgimento, il calendario delle prove di concorso. Il calendario reca l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà ogni prova, le informazioni utili ed eventuali protocolli da seguire. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. I candidati che non sono stati esclusi dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova secondo le indicazioni fornite, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, di un codice fiscale, e della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.

3. L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
4. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale "inPA", nonché il sito istituzionale dell'Ente.
5. Il calendario della prova d'esame può subire variazioni. È data notizia del nuovo calendario eventualmente fissato con avviso pubblicato sul portale "inPA", nonché sul sito istituzionale di Arif nella sezione Amministrazione trasparente/sottosezione Bandi di concorso; tale avviso è pubblicato e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12

Riserve, preferenze e precedenze

1. Non ricorrono i presupposti per le riserve di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto, l'Agenzia ha provveduto, in data 10 luglio 2025, alla sottoscrizione con l'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) dell'addendum alla convenzione ex art. 11, commi 1,2 e 3 della legge 68/1999, registrata al prot.45197 del 27 giugno 2022, finalizzata alla programmazione degli inserimenti mirati a copertura della quota d'obbligo per i lavoratori disabili, addendum acquisito al prot. n. 70488 del 15 luglio 2025, con presa d'atto attraverso la Deliberazione del Direttore Generale n. 855 del 21 luglio 2025 e che pertanto l'Agenzia risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999.
2. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, nonché dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44 del 22.04.2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21.06.2023 n. 74, è prevista tale riserva per n. 2 unità. Con il presente concorso si determinano frazioni di riserva di posto, che verranno cumulate ad altre frazioni che si dovessero realizzare nelle prossime procedure concorsuali. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alla riserva di cui al presente comma, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato/a dal beneficio. I posti eventualmente non coperti, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria, sono attribuiti ai concorrenti senza riserva utilmente collocati in graduatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
3. Ai sensi del D.Lgs 40/2017, art. 18, comma 4, così come modificato dal D.L 44/2023 e dal D.L. 25/2025 disciplinante la riserva di posti nel pubblico impiego a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio civile universale senza demerito e gli operatori volontari che hanno concluso il Servizio civile nazionale ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64, è prevista tale riserva per n. 1 unità. Con il presente concorso si determinano frazioni di riserva di posto, che verranno cumulate ad altre frazioni che si dovessero realizzare nelle prossime procedure concorsuali. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alla riserva di cui al presente comma, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato/a dal beneficio. Il posto eventualmente non coperto, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria, è attribuito al concorrente senza riserva utilmente collocato in graduatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
4. A parità di titoli e di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, l'ordine di preferenza è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov- 2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in caso di differenziale tra i generi superiore al 30%, non applicabile come specificato nell'art. 18 del presente avviso;

p) minore età anagrafica.

2. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali. La mancata indicazione di tali titoli nella domanda di partecipazione comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici.

Art. 13

Graduatoria, pubblicazioni e stipula contratto.

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito al colloquio il punteggio minimo previsto di cui al precedente art. 10. Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione conseguita nel colloquio e della valutazione dei titoli. La graduatoria di merito è espressa in centesimi. Si applicano le regole dettate dall'articolo 35, comma 5 quater, del d.lgs. n. 165/2001 introdotto dal d.l. n. 25/2025.
2. La graduatoria finale è approvata con deliberazione del Direttore Generale applicando, a parità di punteggi, i titoli di preferenza individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 soltanto se dichiarati nella domanda, così come indicato nell'art. 12 del Bando di Concorso.
3. Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti disponibili, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.
4. La graduatoria finale del concorso è pubblicata, nel rispetto della normativa sulla tutela della Privacy e di protezione dei Dati Personali, a cura dell'amministrazione procedente sul proprio sito istituzionale nonché sul Portale InPa.
5. Le pubblicazioni valgono quale notificazione a tutti gli effetti di legge.
6. Dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni. La graduatoria ha validità secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
7. Arif, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il

soggetto interessato a presentare, anche in via telematica, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso.

8. Il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare, inoltre, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconferibilità previste dalla legge.
9. Nel caso in cui siano sussistenti altri rapporti di impiego pubblico, unitamente ai documenti deve essere presentata la dichiarazione espressa di opzione per l'assunzione presso Arif.
10. Scaduto inutilmente il termine stabilito, Arif comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.
11. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere all'assunzione dei vincitori del concorso. Il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria. Il mancato possesso dei titoli di preferenza, precedenza o riserva comporta la rettifica della graduatoria.
12. In ogni caso il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.
13. L'Agenzia si riserva di sottoporre, anche prima dell'assunzione, i vincitori a visita medica preassuntiva finalizzata ad attestare l'idoneità psico-fisica assoluta per la qualifica di istruttore tecnico per lo svolgimento delle attività di abbattimento delle piante infette da *Xylella fastidiosa* e di esecuzione delle attività connesse. In tal caso, qualora l'accertamento abbia esito negativo circa l'idoneità alla mansione, non si procede alla stipula del contratto individuale di lavoro o si dà luogo alla risoluzione dello stesso, ove stipulato.
14. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, Arif si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto, in relazione alla verifica della tipologia e gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.
15. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria.
16. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.
17. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

Art. 14

Modalità di svolgimento delle prove di concorso per i candidati diversamente abili.

1. I candidati diversamente abili sostengono le prove di concorso con l'uso degli ausili e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari come riconosciuti dalla commissione ai sensi del precedente articolo 5, comma 4, del presente bando.
2. La mancata richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi, nonché la mancata indicazione della tipologia di ausilio necessario, da inserire nella domanda ai sensi del precedente articolo 6, comma 4, del presente bando, vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
3. Arif garantisce gli ausili di cui sopra, avvalendosi di personale proprio ovvero di personale incaricato ovvero del supporto di enti e soggetti specializzati.

Art. 15

Rapporto di lavoro e trattamento economico

1. Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale e ad esso si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi per il personale del comparto "Funzioni locali".
2. Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi per il personale dell'Area

degli Istruttori del comparto "Funzioni locali". Il trattamento accessorio previsto dalla contrattazione integrativa è riconosciuto se e in quanto dovuto.
3. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Art. 16
Condizioni.

1. Arif si riserva, in ogni caso, la facoltà di modificare, sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento il presente bando e, pertanto, di non dar seguito al concorso, anche per sopravvenuta causa.
2. Le assunzioni sono effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della stipula del contratto di lavoro.

Art. 17
Comunicazione ai candidati

1. Ogni comunicazione ai candidati concernente il presente concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata, con valore di notifica, attraverso il Portale INPA e, nel rispetto della privacy, sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.
2. Arif non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del partecipante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata rispetto a quello indicato nella domanda, da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 18
Equilibrio di genere

L'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, alla data del 31 dicembre 2025, registra nella medesima Area una percentuale di rappresentatività dei generi pari a 19% DONNE e 81% UOMINI. Pertanto, la preferenza ex art. 5 c. 4 lett. o) DPR 487/94 è applicabile, in quanto il differenziale tra i generi risulta superiore al 30%.

Art. 19
Accesso agli atti. Disposizioni finali e di rinvio.

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'amministrazione, ai sensi di legge.
2. Gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale inPA.
3. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente.
5. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
6. L'Agenzia si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria finale di merito, nonché di stipulare convenzioni o accordi con altri enti per l'utilizzo della graduatoria da parte di questi ultimi.

Art. 20
Trattamento dei dati personali

L'Ente Arif Puglia, titolare del trattamento, con sede con sede in via delle Magnolie n. 6, codice fiscale 07026760723, PEC: protocollo@pec.arifpuglia.it, assicura la massima riservatezza su tutte le notizie comunicate dal candidato nella domanda e/o mediante iscrizione al Portale del reclutamento.

1. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Ente, dal Portale "Reclutamento inPA" del Ministro per la Pubblica Amministrazione - Dipartimento della funzione pubblica e trattati nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa in materia di protezione dei Dati Personali applicabile (in particolare il Regolamento UE 2016/679 c.d. "GDPR" e il D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.), esclusivamente per l'assolvimento delle attività e degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia, in esecuzione di misure contrattuali o pre-contrattuali e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (anche in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione) e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

2. L'Ente mette a disposizione dei candidati una informativa sul trattamento dei dati estesa attraverso il proprio sito web istituzionale (sezione "GDPR-Protezione dati") e allegata al Bando (Allegato 1).

3. L'Ente acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente avviso. Il mancato conferimento dei dati all'Ente può comportare l'impossibilità di partecipazione al presente avviso.

4. La comunicazione dei dati a terzi soggetti è effettuata esclusivamente sulla base di norme di legge o di regolamento. I dati potranno, inoltre, essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che siano portatori di un interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

5. I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dei dati e documenti cartacei e/o digitali della pubblica amministrazione.

6. Ai sensi della normativa sopra citata, i candidati hanno diritto ad accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti alla procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, oltre che di chiederne la cancellazione.

7. L'interessato/a può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare l'ufficio protocollo dell'Ente o il suo Responsabile della Protezione dei Dati (**serviziorpd@metis326.it**).

Art. 21

Responsabile del procedimento – informazioni.

1. Il Responsabile del presente procedimento è il dott. Santoro Donato, E.Q. "Servizio Gestione Risorse Umane".
2. Eventuali richieste di chiarimenti sul bando sono prese in considerazione unicamente se pervenute alla seguente mail dedicata: d.santoro@arif.regione.puglia.it. Non si garantiscono risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente bando di concorso.
3. L'accesso agli atti, secondo le previsioni normative, è assicurato dal Responsabile del procedimento di cui al comma 1.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Agr. Francesco Ferraro

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0183669 - Uscita - 12/10/2026 - 08:32

ALLEGATO 1

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER CONCORSI E/O PROCEDURE SELETTIVE INTERNE

(Artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati)

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, con la presente si fornisce l'informativa in merito al trattamento dei dati personali che La riguardano, inclusi quelli da Lei forniti, da parte di ARIF (di seguito "**Ente**").

I Suoi dati personali sono raccolti dall'Ente per la Selezione/Concorso e/o procedura selettiva interna e il trattamento avviene attraverso la registrazione dei dati personali richiesti nella domanda di ammissione e del curriculum, direttamente nella nostra banca dati o di quelle di altre pubbliche amministrazioni interessate da questa procedura concorsuale.

Il trattamento è improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza. La invitiamo, pertanto, a non indicare dati ulteriori ad eccezione di quelli espressamente richiesti e/o di quelli che siano da Lei ritenuti assolutamente indispensabili al fine di consentire all'Ente un'adeguata valutazione della Sua candidatura e l'espletamento della procedura selettiva.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è Arif Puglia con sede in via delle Magnolie n. 6, codice fiscale 07026760723, PEC: protocollo@pec.arifpuglia.it, nella persona del suo Direttore Generale pro tempore.

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

L'Ente ha nominato Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP/DPO) la società: **Metis 3.26 Srl**, contattabile all'indirizzo email **serviziorpd@metis326.it** oppure attraverso PEC: **supporto@pec.metis326.it**

3. FINALITÀ E BASI GIURIDICHE

I dati personali da Lei forniti saranno trattati ed utilizzati per le finalità connesse allo svolgimento della procedura concorsuale o selettiva ovvero per le finalità connesse allo svolgimento della procedura comparativa cui Lei partecipa, nel rispetto e in applicazione delle disposizioni di legge vigenti in materia o di Regolamento adottati dall'Ente. In particolare, saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva e per rispondere a specifiche Sue richieste. Tutti i dati raccolti sono trattati, quindi, esclusivamente per adempimenti connessi all'attività di istituzionale dell'Ente, la cui base giuridica è rinvenibile nella necessità di eseguire un contratto di cui Lei è parte o di misure precontrattuali adottate su Sua richiesta ovvero per adempiere a obblighi in materia di legge (compreso obblighi in materia di diritto del lavoro) e di Regolamento, nonché per eseguire un compito di interesse pubblico (o di rilevante interesse pubblico) o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito l'Ente (relativamente alle modalità di selezione del personale attraverso un procedura comparativa pubblica).

4. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

Nello svolgimento della procedura concorsuale, l'Ente può venire a conoscenza sia di dati comuni (non appartenenti a categorie particolari, né relativi a reati o condanne penali) sia di dati rientranti tra le "categorie

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0183669 - Uscita - 12/10/2026 - 08:32

particolari" previste dall'art. 9, par.1 RGPD (*ex* "dati sensibili"). Il trattamento di tali dati da parte dell'Ente è effettuato soltanto se necessario per adempiere o per esigere l'adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla normativa dell'Unione europea, da leggi, da regolamenti o da contratti collettivi, ai sensi del diritto interno, ai fini della gestione della procedura selettiva o di concorso nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, par. 2 del RGPD con particolare riferimento alla lettera b) del menzionato articolo 9.

A questo riguardo, l'Ente, tenuto conto delle prescrizioni vigenti in materia, tratta le sole informazioni strettamente pertinenti e limitate a quanto necessario allo svolgimento della procedura selettiva.

Pertanto, qualora nelle informazioni da Lei inviate in occasione della partecipazione alla procedura indicata siano presenti dati non pertinenti rispetto alle finalità perseguite, l'Ente dichiara fin da ora di astenersi dall'utilizzare tali informazioni.

L'Ente potrà, inoltre, venire a conoscenza e trattare dati relativi a eventuali condanne penali o a reati e a connesse misure di sicurezza, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del RGPD, nonché dalle disposizioni dell'articolo 2-*octies* del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003), così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

5. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate, su supporto elettronico o magnetico, sia non automatizzate, su supporto cartaceo, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, dai regolamenti conseguenti e da disposizioni interne. I dati personali sono raccolti richiedendoli, di norma direttamente, al soggetto interessato; in alcuni casi, la raccolta può essere effettuata presso altri enti o istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto da norme di legge o da disposizioni contrattuali, anche ai fini del controllo delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni).

L'Ente adotta idonee misure organizzative, tecniche e fisiche, per garantire che i suoi dati siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata.

I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile, in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti istituzionali inerenti alla procedura concorsuale. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza e ad evitare l'indebito accesso di soggetti terzi o di personale non autorizzato.

6. COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali saranno comunicati a soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o autorizzati al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Ente, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dall'Ente, quali fornitori, collaboratori, professionisti o membri della Commissione esaminatrice del concorso/selezione. I suoi dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" e/o "Albo Pretorio" del sito internet istituzionale di questo Ente.

7. TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti per la partecipazione al concorso/selezione, saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti).

In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0183669 - Uscita - 12/10/2026 - 08:32

di legge che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa dell'Ente, nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

All'interessato sono riconosciuti i diritti di:

- ottenere l'accesso o la cancellazione dei dati trattati;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati;
- ottenere l'attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza di coloro ai quali dati sono comunicati;
- opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati o a qualsiasi processo decisionale automatizzato (compreso la profilazione);
- ottenere la limitazione del trattamento.

A tal fine sarà necessario inviare la richiesta, attraverso specifica comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo del Titolare o a mezzo posta elettronica indirizzata al Responsabile della Protezione dei Dati ai recapiti sopra indicati.

9. DIRITTO DI RECLAMO E RICORSO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Qualora ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal RGPD ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), come previsto dall'art. 77 dello stesso RGPD, nonché di proporre ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 79 dello stesso RGPD.